

## L'anniversario

**Rotary Club Ragusa.** Sabato 5 novembre, a Villa Fortugno, la cerimonia alla presenza del Governatore del Distretto 2110 (Sicilia-Malta) Scibilia



# Sessant'anni trascorsi al servizio di tutti

Il primo club service ibleo fu costituito nell'ottobre del 1956 su iniziativa del comisano Euro Musso

## GIOVANNI PLUCHINO

**LA MOSTRA** g.p.) Il 60° anniversario del Rotary club del capoluogo verrà scandito da una serie di iniziative: mostra di foto e cartoline d'epoca a Palazzo Garofalo, verrà edita una pubblicazione. Sabato 5 novembre alle ore 11 in Cattedrale inaugurazione della tela di San Giovanni nel deserto restaurata a cura del club; alle ore 19 poi appuntamento a Villa Fortugno; nel corso della serata verranno ammessi due nuovi soci (Gaetano Veninata e Gabriele Arezzo) e premiati i soci con oltre 40 anni di anzianità.

**S**essant'anni, una vita intera. Sono tanti gli anni della importante presenza del Rotary club nel capoluogo. Una ricorrenza che non poteva passare inosservata e che verrà quindi opportunamente sottolineata sabato 5 novembre, a Villa Fortugno, presente il Governatore del Distretto 2110 (Sicilia-Malta) Nunzio Scibilia.

Il Rotary club, primo club service in terra iblea, fu costituito nell'ottobre del 1956 grazie alla iniziativa di un gruppo di apprezzati professionisti, con in testa l'ing. Euro Musso, comisano, a loro volta contattati da rotariani di Palermo e Catania. Appena 28 i soci fondatori, dell'intera provincia, che meritano di essere ricordati: Notaio Cesare Ammendola (Ragusa), prof. Giorgio Arezzo, primario chirurgo ospedale M.P. Arezzo, dott. Vincenzo Arezzo (Ragusa), on.le Gaetano Battaglia (Vittoria), avv. Francesco Bombace, dirigente Regione Sicilia (Comiso), dott. Filippo Bosa, primario oculista ospedale Civile (Ragusa), dott. Carmelo Cabibbo, direttore filiale Banco di Sicilia (Ragusa), dott. Giuseppe Cali, primario otorinolaringoiatra Ospedale Civile (Vittoria), dott. Giovanni Cartia, pediatra (Modica), on.le avv. Giovanni Cartia (Ragusa), dott. Giambattista Cartia, direttore Banca Agricola (Ragusa), dott. Filippo

De Leva Avitabile, radiologo (Modica), dott. Salvatore Di Giacomo, direttore Camera di Commercio (Ragusa), ing. Francesco Emmolo (Scicli), avv. Antonino Galfo Trombadoro (Modica), ing. Euro Musso (Comiso), comm. Bruno Pepe, direttore soc. ABCD (Ragusa), avv. Ernesto Pinzera (Modica), dott. Ugo Restivo (Ragusa), avv. Stefano Rizzone Viola (Modica), dott. Mario Schininà, titolare Fiat (Ragusa), dott. prof. Giorgio Sortino, ginecologo (Ragusa), on. E-

**I suoi 53 presidenti hanno lasciato impronte indelebili nella società**

nrico Spadola (Ragusa), dott. prof. Carmelo Spampinato, primario chirurgo ospedale Civile (Ragusa), comm. Salvatore Spatafora, titolare azienda calzature (Ragusa), avv. Giovanni Stracquadaneo, titolare azienda agricola (Comiso), dott. Giuseppe Vitale, presidente ordine dei farmacisti (Ragusa), dott. Giovanni Zecchino, prefetto di Ragusa, ing. Cesare Zipelli (Ragusa).

Presidente, nel corso di una riunione nei saloni dell'Hotel San Gio-

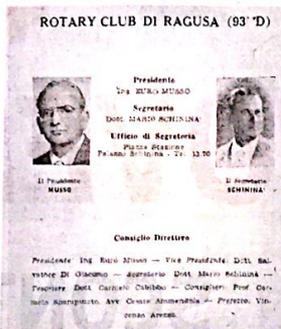
vanni, al Ponte Vecchio, veniva eletto l'ing. Euro Musso (che poi rimaneva in carica per due anni); a far parte di quel primo direttivo venivano chiamati: il dott. Salvatore Di Giacomo (vice presidente), il dott. Mario Schininà (segretario), il dott. Carmelo Cabibbo (tesoriere), il dott. Vincenzo Arezzo (prefetto), il prof. Carmelo Spampinato, il notaio Cesare Ammendola (consiglieri). venivano fissate le riunioni conviviali: il 1° e il 3° sabato di ogni mese pres-

so l'Hotel San Giovanni, alle ore 20; tutti gli altri sabato riunioni non conviviali, sempre alle ore 20.

Di acqua sotto i ponti, da quell'ottobre 1956, ne è passata tanta. Il rotary Ragusa si è calato sin da subito nel tessuto socio-economico del capoluogo e della provincia; è cresciuto tanto; dai 28 soci iniziali, si è passati ai 100 attuali. I suoi, ad oggi, 53 presidenti, hanno lasciato, con la loro attività, delle impronte indelebili nei più svariati settori della società iblea; anche in campo internazionale con la "Settimana del barocco ibleo" giunta, curata da Riccardo Gafà, alla sua 12.ma edizione. E dalle costole del club del capoluogo sono nati i club di Vittoria, Comiso, Modica, Pozzallo, Ragusa Ibla; tutti molto fiorenti e con propria identità.

E, onore e vanto, come giustamente sottolinea l'attuale presidente, Pippo Leggio, il club del capoluogo ha dato al Distretto 2110 Sicilia-Malta due Governatori: Francesco Mangione (1992-'93) e Francesco Arezzo (2009-2010). Quest'ultimo è stato di recente designato "Board director", ossia componente del consiglio centrale del Rotary International per il biennio 2018-2019 per l'Europa Sud occidentale; sarà il secondo siciliano a ricoprire tale prestigioso incarico dopo il palermitano Pino Gioia (nel 1994-'96).

## Dalla fondazione a oggi: l' "album" del Club



**IL PRESENTE.** Pippo Leggio (nella foto) guida attualmente il club del capoluogo che ha dato al Distretto 2110 Sicilia-Malta due Governatori: Francesco Mangione (1992-'93) e Francesco Arezzo (2009-2010).



**IL PASSATO.** L'ingegnere Euro Musso, comisano, ha guidato il primo club service ibleo, che fu costituito nell'ottobre del 1956, grazie alla iniziativa di un gruppo di apprezzati professionisti della zona ragusana.